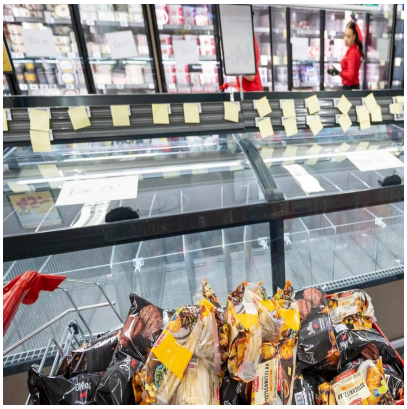


Cyberattacchi ai supermercati, casi a Treviso e Isernia: colpiti i freezer

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Cyberattacchi nei supermercati di tutta Italia. I
n Molise, a Isernia, diversi punti vendita della grande distribuzione sono stati colpiti attacchi hacker. Ieri sera, al punto vendita Dok di viale dei Pentri, il responsabile del supermercato ha notato che la temperatura del freezer, dove erano custoditi gli alimenti in vendita, era salita di decine di gradi. Immediatamente ha tolto lâ??energia elettrica ed ha chiamato la Polizia Postale.

Sconosciuti, al momento, i motivi dellâ??anomalia, ma quanto accaduto sembra rientrare pienamente nellâ??ondata di cyberattacchi che ha colpito tutto il Paese. Seimila euro la prima stima dei danni, intanto i responsabili informatici della catena di distribuzione stanno provvedendo ad azzerare gli errori della centralina di controllo.

Anche i frigoriferi di un supermercato Spazio Conad di Ponzano Veneto (Treviso) e di un secondo a Ronchi dei Legionari (Gorizia) sono stati attaccati dagli hacker, durante la notte tra domenica e lunedÃ¬. Mentre per lâ??impianto goriziano Ã¨ scattato un allarme a segnalare in tempo lâ??anomalia, quello trevigiano lunedÃ¬ mattina Ã¨ stato trovato dai dipendenti con la temperatura alzata a 80 gradi centigradi. Il cyberattacco Ã¨ stato rivendicato su Telegram dai due gruppi hacker russi autori anche degli altri attacchi in tutta Europa. Sul caso trevigiano stanno indagando la Polizia Postale e i carabinieri.

Il presidente del Copasir Lorenzo Guerini, a margine di un evento a â??Urania newsâ??, ha parlato proprio degli attacchi alla catena del freddo in Europa e la rivendicazione via social di due gruppi di hacker filorussi: â??Ã? in corso di approfondimento, lo stanno facendo i nostri organismi, quindi io non posso sbilanciarmi da questo punto di vista. Credo che sia doveroso da parte nostra fare tutte gli valutazioni e gli approfondimenti del caso perchÃ© il tema dellâ??attribuzione degli attacchi Ã¨ sempre molto complicato in ambito ciberneticoâ?•.

â??In questi anni câ??Ã¨ sempre stata una crescita di attacchi cibernetici nel Paese â?? ha continuato- dagli attacchi piÃ¹ banali, di tipo Ddos, ad attacchi piÃ¹ sofisticati e complessi. Le indagini che devono essere fatte, che in questo caso sono in capo alla polizia postale, Ã¨ un tema molto importante perchÃ© gli esiti di queste indagini possono darci delle risposte significativeâ?•.

La Dda di Genova sta indagando in seguito alla denuncia di due aziende di Finale Ligure (Savona), Gallo SS e Gallo Logistic, che sarebbero anchâ??esse finite nel mirino di un attacco hacker che ha compromesso i sistemi di gestione delle celle frigorifere, alterando le temperature e modificando i programmi di sbrinamento. Il fascicolo Ã¨ stato aperto contro ignoti con le ipotesi di reato di hackeraggio e danneggiamento di sistemi informatici. Le indagini sono affidate alla polizia postale di Genova.

Lâ??episodio Ã¨ stato scoperto lunedÃ¬ 2 novembre dai dipendenti, che hanno notato temperature anomale entrando nei locali, nonostante le centraline continuassero a mostrare valori apparentemente regolari. Gli hacker avrebbero bloccato anche i sistemi di allarme e la possibilitÃ di intervenire sui comandi. In particolare, i cicli di sbrinamento, normalmente impostati per 20 minuti tre volte al giorno, sarebbero stati modificati da remoto fino a 256 minuti. Per fermare lâ??attacco Ã¨ stato necessario scollegare le centraline sia dalla corrente elettrica sia da Internet. I sistemi restano al momento isolati e le temperature vengono controllate manualmente ogni mezzâ??ora.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 5, 2026
Autore
redazione